



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 20/02/2017

SERVIZIO FARMACEUTICO COMUNALE - INDIVIDUAZIONE NUOVA FORMA DI GESTIONE E APPROVAZIONE ATTI CONSEGUENTI

L'anno duemiladiciassette , il giorno venti , del mese di febbraio , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21:15 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	PRIOLI MAURA	P
POZZOLI SILVIA	P	VANNI BRUNO FRANCO	A
GIROMETTI FABRIZIO	P	SABATTINI LAURA	P
CALBI MAURO	A	MONTANARI ALESSANDRO	P
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
BORESTA MARCO	P	VACCARINI FEDERICO	A
FILIPPINI LUCIO	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
GROSSO SIMONA	P	CECCHINI MARCO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P		

PRESENTI N. 14

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

I Consiglieri Vanni Bruno, Vaccarini Federico e Calbi Mauro sono assenti giustificati.

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: PESCI PATRIZIA, ANTONIOLI VALERIA, BATTISTEL FAUSTO ANTONINO, OLIVIERI AMEDEO .

L'Assessore Olivieri Nicoletta è assente giustificata.

Sono nominati scrutatori: *****

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 14 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 07/02/2017 dal Dirigente ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 09/02/2017 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;

b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 09/02/2017 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. FARINELLI CINZIA / INFOCERT SPA ;

Illustra la proposta il Sindaco, seguono gli interventi:

- ✓ la Capogruppo Sabattini (PD) afferma che il tema le sta molto a cuore. In passato si diceva che la gestione andasse esternalizzata; inoltre si diceva che ci sarebbe dovuta essere una valutazione da parte di estimatori esterni;
- ✓ il Sindaco risponde che il dirigente è cambiato rispetto al passato, inoltre c'è stato un ottimo supporto da parte dei Revisori dei Conti;
- ✓ per il Capogruppo Gessaroli (CnC) la sua precedente proposta era di vendere le farmacie; comunque si ritiene d'accordo anche per la soluzione presentata nell'attuale seduta dall'Amministrazione comunale, perchè è una proposta migliorativa rispetto all'attuale organizzazione;
- ✓ per la Capogruppo Sabattini (PD) c'è anche il tema del personale attualmente impiegato;
- ✓ il Sindaco chiede alla Dirigente Dott.ssa Rufer, di chiarire in merito al rilievo sollevato;
- ✓ la Dott.ssa Rufer risponde che vi è ancora del personale assunto a tempo determinato, tuttavia prossimo alla scadenza, quindi per garantire la continuità del servizio si è dovuto provvedere alle assunzioni previste nella deliberazione;
- ✓ seguono degli scambi di opinioni tra il Consigliere Montanari (PD) ed il Sindaco;
- ✓ il Capogruppo Cecchini (LN) fa riferimento alle discussioni svoltesi in passato in proposito alla gestione delle farmacie, che non furono più vendute;
- ✓ il Consigliere Montanari (PD) risponde che, come partito che rappresenta, non si era più convinti della vendita delle farmacie;
- ✓ la Consigliera Sabattini (PD) aggiunge alcune ulteriori considerazioni;

Il Consigliere Cecchini illustra il testo dell'emendamento presentato, prot. 6467/2017 allegato parte integrante, dove "*si debba scrivere aggiungendo,*

*"VISTA, altresì, la deliberazione ANAC n. 15 del 23/04/2014 la quale stabilisce che sono ammissibili, tra le forme di gestione delle farmacie comunali, anche modelli non previsti dall'art. 9 della Legge n. 475/1968 e, anzi, che un approccio interpretativo comunitariamente orientato rende preferibile la soluzione secondo cui i Comuni possono, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, affidare la gestione delle farmacie comunali in concessione a terzi. **Prima di indire l'avviso esplorativo per manifestazione di interesse si chiede parere all'ANAC, così come nella fase successiva di esperimento di gara pubblica chiedere parere preventivo sull'offerta tecnica e sull'anticipo richiesto, nonchè tutte le clausole inserite nell'allegato "A" se potrebbero creare***

contenziosi."

- ✓ Il Sindaco asserisce che forse il punto è un po' troppo generico;
- ✓ Il Capogruppo Girometti (M5S) chiede 10 minuti di sospensione (ore 22:10);

Alla ripresa (ore 22:20) il Sindaco illustra, a sua firma, la 2^a proposta di emendamento, allegata parte integrante,

"AGGIUNTIVO (sia al testo della delibera che all'allegato 2):

- ➔ *"Al punto 2) lett. E) del dispositivo della delibera e al punto D), quarto comma, dello Schema di Avviso d'Indagine (all. 2), dopo le parole "ed i ruoli professionali in essere":*
- ➔ *"ferma restando la possibilità di concedere ai predetti dipendenti, su richiesta dei medesimi, un periodo di comando biennale i cui oneri saranno rimborsati all'Amministrazione, decorsi i quali il trasferimento diverrà definitivo. E' in ogni caso previsto, in caso di cessazione anticipata della concessione, il rientro di tale personale nei ruoli dell'Amministrazione"*

seguono gli interventi:

- ✓ il Consigliere Gessaroli interviene sul personale;
- ✓ la Dirigente, Dott.ssa Rufer, assicura che il personale a tempo indeterminato potrà rientrare in Comune;
- ✓ il Consigliere Cecchini interviene, chiedendo alcuni chiarimenti sui requisiti;
- ✓ la Consigliera Sabattini si dichiara favorevole su entrambi gli emendamenti, ma si asterrà sulla votazione della deliberazione;
- ✓ il Consigliere Girometti dichiara il suo voto favorevole sugli emendamenti;
- ✓ il Segretario Comunale interviene per chiarire che l'emendamento presentato dal Consigliere Cecchini, in merito alla richiesta di parere dell'ANAC, dovrà adattarsi alla modulistica ANAC.;
- ✓ il Consigliere Cecchini dichiara il suo voto favorevole sugli emendamenti;

Posto il 1° emendamento in votazione, con voti favorevoli n. 13 (Maggioranza più i Consiglieri: Sabattini, Montanari, e Benelli del PD, Gessaroli – CnC -, Cecchini - LN), astenuti n. 01 (Sindaco);

Il 1° emendamento viene approvato;

Posto il 2° emendamento in votazione, con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 14 Consiglieri presenti;

Il 2° emendamento viene approvato;

Successivamente,

Con voti 10 favorevoli (Maggioranza più il Consigliere Gessaroli), 4 astenuti (i Consiglieri Sabattini, Montanari, Benelli – PD - e Cecchini – LN)

DELIBERA

1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 14 emendata nel testo e all'allegato "Schema

Avviso di Indagine":

Inoltre,

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con voti 10 favorevoli (Maggioranza più il Consigliere Gessaroli), 4 astenuti (i Consiglieri Sabattini, Montanari, Benelli e Cecchini);

SETTORE: 4
SERVIZIO: FARMACIE COMUNALI
DIRIGENTE RESPONSABILE: DOTT.SSA CLAUDIA RUFER

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO che:

- il Comune di Cattolica è titolare di n. 2 farmacie distintamente ubicate in via Del Prete ed in Via Cabral n. 25, che gestisce in forma diretta;

- la legislazione vigente, in relazione alle modalità di gestione del servizio pubblico in oggetto, qualificabile "a rilevanza economica", consente sia la gestione in economia (ai sensi della Legge di settore n. 475/68 modificata dalla Legge n. 362/91) che quella esternalizzata (ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 26/2000);

- pur non sottovalutando l'opportunità concessa dalla legge, è stata fino ad oggi mantenuta la forma della gestione diretta poiché, grazie alla professionalità del personale di farmacia e ad una collaudata esperienza del personale amministrativo e contabile, le due farmacie comunali hanno assicurato alle casse comunali un rilevante utile;

- questa amministrazione comunale, al fine di valorizzare al meglio la funzione sociale dell'attività delle farmacie comunali e, congiuntamente, al fine di conseguire l'obiettivo della massima redditività, ha dato l'avvio ad un percorso volto ad individuare le possibili opzioni/soluzioni per la privatizzazione totale o parziale di una o di entrambe le farmacie comunali;

SOTTOLINEATO che il servizio farmaceutico deve ritenersi, nel contesto della legislazione vigente, servizio di particolare rilievo per la collettività e di rilevanza economica, pur presentando delle peculiarità che lo differenziano rispetto alla generalità degli altri servizi pubblici, in quanto associato a finalità sociali ed assistenziali;

EVIDENZIATO che allo stato attuale l'unica normativa direttamente riferibile alla gestione delle Farmacie Comunali è quella contemplata all'art. 9 della citata Legge n. 475/1968, così come modificata dalla Legge n. 362/1991, laddove prevede le seguenti possibili modalità:

- a) in economica;
- b) a mezzo di azienda speciale;
- c) a mezzo di consorzi tra Comuni per la gestione delle farmacie di cui sono unici titolari;
- d) a mezzo di società di capitali costituite tra il Comune e i farmacisti che, al momento della

costituzione della società, prestino servizio presso farmacie di cui il Comune abbia la titolarità;

RISCONTRATO che le modalità di gestione di cui al succitato art. 9 della Legge n. 475/1968 e s.m.i. sono oggi di difficile praticabilità in quanto contrastanti con le vigenti norme in materia di contenimento della spesa pubblica e di spesa del personale;

VISTO il parere della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per la Regione Lombardia n. 489/2011 il quale, relativamente alla materia in questione, precisa che: *“I modelli di gestione del servizio di farmacia previsti dall'art. 9 della Legge 2 aprile 1968 n. 475 non hanno, dunque, carattere tassativo”*;

RICHIAMATO il consolidato indirizzo giurisprudenziale in materia (TAR Sicilia, Catania, Sez. IV, 28.06.2011 – TAR Veneto, Sez. I, 20.03.2014 – Consiglio di Stato, sentenza n. 5587 del 13.11.2014) secondo il quale l'assenza di una norma dispositiva che autorizzi la dissociazione tra titolarità e gestione non rappresenta un ostacolo all'adozione di un eventuale modello concessorio purché ovviamente affidato mediante procedure di evidenza pubblica;

VISTA, altresì, la deliberazione ANAC n. 15 del 23.04.2014 la quale stabilisce che sono ammissibili, tra le forme di gestione delle farmacie comunali, anche modelli non previsti dall'art. 9 della Legge n. 475/1968 e, anzi, che un approccio interpretativo comunitariamente orientato rende preferibile la soluzione secondo cui i Comuni possono, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, affidare la gestione delle farmacie comunali in concessione a terzi:

RITENUTO, alla luce di quanto sopra richiamato, che l'affidamento della gestione della farmacia comunale, mediante concessione a privati individuati tramite forme di evidenza pubblica garantisca i principi di trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità, imposti anche dalla normativa comunitaria;

DATO ATTO che è stata redatta relazione di stima dai dirigenti Farmacie Comunali e Servizi Finanziari del Comune di Cattolica, allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, al fine di individuare un congruo canone di concessione per collocare in gestione le due farmacie comunali (Allegato n. 1);

CONSIDERATO che questa amministrazione, valutati i punti di forza e criticità nonché valutati i valori economico-finanziari, ritiene che sia da adottare il modello della concessione ventennale il quale corrisponde all'impostazione più idonea per l'esternalizzazione del servizio farmaceutico, in quanto tale servizio, in questa veste, sarà dotato, da un lato, di una serie di vantaggi tipici della gestione e, dall'altro, si manterrà inalterata la proprietà e, in buona parte, il controllo comunale, non ignorando, pertanto, quegli aspetti sociali che il servizio riveste;

RILEVATO che con tale operazione, si vengono a perseguire i seguenti benefici:

- le farmacie assumono una veste gestionale più idonea alla loro specifica funzione, schiudendo interessanti potenzialità;
- i cittadini mantengono inalterata l'ispirazione comunale del servizio farmaceutico, per il tramite di contratto di concessione che vincola il gestore al rispetto di determinati standard,

stante il mantenimento della titolarità in capo al Comune;

CONSIDERATO, pertanto, che l'individuazione del partner strategico avverrà a mezzo di gara ad evidenza pubblica e che i rapporti tra il Comune di Cattolica ed il concessionario saranno regolati attraverso un contratto il quale dovrà contenere la definizione degli impegni reciproci, le previsioni del livello di qualità del servizio da garantire, gli strumenti di verifica del rispetto degli standard di qualità, gli aspetti economici del rapporto, le conseguenze di eventuali inadempimenti, i diritti degli utenti, la tutela dei diritti dei dipendenti;

STABILITO che, preliminarmente, occorre espletare una apposita indagine di mercato preordinata a conoscere i potenziali concorrenti che potranno essere successivamente invitati alla gara ad evidenza pubblica rendendo note le principali caratteristiche del servizio, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali attuate, mediante la pubblicazione di un apposito "avviso" che sarà pubblicato sul sito del Comune di Cattolica per un periodo di 15 giorni e che trovasi allegato alla presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale, sotto il numero "2";

DATO ATTO che, sia l'indagine di mercato che la successiva procedura di gara, saranno poste in essere, per conto del Comune di Cattolica, dalla Centrale Unica di Committenza costituita tra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano (della quale il Comune di Cattolica è capofila), poiché trattasi di gara avente importo superiore ad €. 40.000,00=;

PRESO ATTO che è stata avviata la procedura di concertazione con la R.S.U. e Organizzazioni Sindacali Territoriali ai sensi dell'art. 6 del CCNL 22 gennaio 2004;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475, come modificata dalla legge 8 novembre 1991, n. 362;

VISTO l'allegato parere del Collegio dei revisori dei Conti, in ordine alla presente operazione;

DELIBERA

- per i motivi di cui alle premesse, che si danno per integralmente riportati:

1) di affidare la gestione delle due farmacie comunali ad un unico gestore esterno, mantenendo in capo al Comune di Cattolica la titolarità delle medesime, mediante stipula di apposito e successivo contratto di concessione;

2) di stabilire che:

A. Soggetti che potranno partecipare alla gara di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016:

- a) imprenditori individuali, considerandosi tali, ai fini della presente procedura, anche i farmacisti iscritti all'Albo e/o abilitati all'esercizio della professione;
- b) società operanti nel settore farmaceutico;

c) raggruppamento di diversi soggetti ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui dovrà fare parte almeno un soggetto con i requisiti di cui ai punti precedenti a) o b);

B. Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 D.Lgs. 50/2016)

C. Elementi di valutazione:

a) Offerta tecnica: (max 70 punti)

L'offerta tecnica, che sarà costituita da una relazione relativa ad entrambe le Farmacie, dovrà contenere i seguenti elementi che verranno valutati dalla Commissione:

- Esperienze professionali del candidato;

- Progetto di gestione contenente:

1 - previsioni economico-finanziarie;

2 - personale;

3 - modalità della gestione economico-finanziaria;

4 - piano degli investimenti;

5 - modalità di gestione del magazzino con garanzia sulla ottimizzazione della rotazione delle scorte;

6 - modalità di gestione delle attrezzature e dei beni strumentali;

7 - mezzi operativi (es. hardware/software, macchinari per autodiagnosi);

8 - capacità di diversificazione dell'offerta di servizi complementari;

9 - politica d'aggiornamento professionale del personale in campo tecnico-farmacologico, fisioterapico e omeopatico e relativo indice di disponibilità alla partecipazione a corsi o seminari di formazione professionale aventi carattere non obbligatorio;

10 - proposte finalizzate alla creazione di un network locale della realtà socio assistenziale,

11 - politiche di informazione e promozione del diritto alla salute rivolte al cittadino.

Il concorrente sarà comunque libero di aggiungere, nella formulazione del progetto di gestione, altre voci rispetto a quelle minime sopra riportate;

b) Offerta economica: (max 30 punti)

L'offerta economica, da redigersi su un apposito modello, si suddivide in tre elementi:

- il primo elemento riguarda l'offerta per l'aumento sul canone a base d'asta;

- il secondo elemento riguarda l'offerta per la percentuale da riconoscersi al Comune sul primo margine di contribuzione;

- il terzo elemento riguarda l'offerta di un'anticipazione sul canone offerto pari al 20% dello stesso.

La base d'asta, costituita dal canone concessorio annuale del servizio, dovrà essere determinata ad un valore congruo e vantaggioso per l'Ente e comunque non inferiore ai valori indicati nella perizia di stima effettuata dal Comune di Cattolica, come risulta dalla documentazione allegata;

- pagamento del canone in due rate annue, ad inizio e metà anno;

- previsione di idonee garanzie: a garanzia della vincolatività delle offerte e della veridicità delle dichiarazioni rilasciate, saranno previste le cauzioni provvisoria (2%) e definitiva (10%) calcolate sul prezzo a base d'asta per l'intero periodo della concessione, le quali saranno corrisposte secondo le modalità previste dagli artt. 93 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016;

D) Altre condizioni relative all'offerta:

- possibilità di procedere ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, purchè valida e congrua: a tal fine non saranno ritenute idonee le offerte che per l'elemento economico risultino inferiori al canone minimo di concessione, fissato in considerazione della valutazione di mercato, secondo la perizia di stima redatta dal Comune di Cattolica;
- non ammissibilità di offerte per una quota inferiore alla quantità complessiva oggetto della procedura o che prevedano un pagamento, anche parziale, attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura;
- non ammissibilità di offerte parziali, plurime, condizionate o contenenti riserve;

E) Ulteriori doveri dell'aggiudicatario:

- Vincoli di incedibilità del contratto per un periodo di almeno cinque anni, decorsi i quali la cessione resta subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- Onere del concessionario, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, a subentrare in tutti i rapporti di lavoro facenti capo ai dipendenti addetti alla attività delle Farmacie oggetto di concessione, che siano in essere al momento del perfezionamento dell'atto di concessione del servizio, nonché dei livelli di inquadramento ed i ruoli professionali in essere;

3) di dare mandato alla Giunta, al Sindaco, e ai Dirigenti competenti di assumere i necessari provvedimenti al fine di raggiungere le finalità indicate nella presente Deliberazione Consiliare, con facoltà di apportare le minime rettifiche rispondenti a necessità di ordine tecnico-giuridico;

4) di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Rufer, Dirigente del Settore Farmacie Comunali;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)